

Principali patologie ereditarie

(articolo liberamente tratto dalle linee guida fornite dal Retrievers Club Italiano ai soci allevatori, www.retrieversclub.it, ed integrato con le statistiche fornite dalla British Veterinary Association, BVA)

Displasia dell'anca (HD)

Il termine "displasia" deriva dal greco e significa "formazione anormale". La displasia dell'anca è quindi una **patologia scheletrica** caratterizzata da un anomalo sviluppo dell'articolazione **coxo-femorale** (incongruenza ossea e lassità legamentosa) le cui conseguenze si manifestano dopo la nascita. Il cane displasico può manifestare diversa sintomatologia: da una lieve zoppia alla totale immobilità. Oppure, nei casi più fortunati, può mantenersi in forma subclinica per la totalità della sua esistenza, o accentuarsi con l'età o l'esercizio fisico.

La patologia in questione viene definita **multifattoriale** su **base genetica**, il che significa che nella sua eziologia è contemplata una componente ereditaria ed una ambientale. E' quindi di fondamentale importanza che entrambi i **genitori siano controllati** tramite una radiografia prima della loro eventuale riproduzione. L'accoppiamento di cani displasici aumenta la **probabilità** che nascano cuccioli displasici.

Va detto che la displasia dell'anca può essere incentivata o fortemente aggravata da una **non corretta gestione del cucciolo** durante l'accrescimento e in particolare dai 4 ai 9 mesi di vita. In questo periodo delicato una **scorretta alimentazione, l'esercizio fisico eccessivo, il verificarsi di traumi, o un veloce ritmo di crescita** (tipico del cucciolo di Golden), sono cause concomitanti o possono aggravare situazioni già borderline.

La **radiografia di controllo** deve essere fatta dopo il compimento dei **12 mesi di età** da un **veterinario autorizzato** che la invia ad una centrale di lettura ufficiale italiana (**FSA o CeLeMaSche**). La centrale di lettura emette una **diagnosi che viene riportata sul pedigree del cane** (in alto a destra) mediante l'apposizione di una **lettera identificativa** secondo il seguente schema:

- A - Normale**
- B - Quasi Normale**
- C - Lieve Displasia**
- D - Media Displasia**
- E - Grave displasia**

La lettura delle lastre radiografiche può anche essere affidata alla **BVA** (British

Veterinary Association), in Inghilterra. In questo caso viene usato un altro metodo di identificazione della displasia: il **metodo Willis**. La lettura della radiografia con il metodo Willis prevede un **punteggio che va da 0 a 53** per ogni anca, dove un punteggio alto indica un'anca in cattive condizioni e lo 0 è segno di assoluta sanità. Il risultato relativo alle due anche viene indicato con due numeri separati da un trattino (es.: 3-1) Anche se un paragone tra i due metodi non può essere fatto in maniera sovrapponibile, il seguente **schema di conversione** può essere utile:

FCI	A	B	C	D	E
Willis	da 0 a 3	da 4 a 8	da 9 a 18	da 18 a 30	> 30

La **media di razza per il Golden Retriever è di 18**, secondo uno studio effettuato dalla BVA su 31.233 soggetti nel 2008. Un allevatore responsabile dovrebbe cercare di mantenere il punteggio dei suoi riproduttori al di sotto della media citata.

Numerosi Club di razza e Kennel Club dei diversi paesi europei hanno imposto delle **limitazioni alla riproduzione dei cani** proprio per cercare di ridurre l'incidenza di questa patologia. In Belgio, Danimarca, Svezia e Finlandia possono essere riprodotti solo cani fino alla C e un riproduttore C deve essere accoppiato con un cane che ha una valutazione più bassa (A o B). Se non vengono osservate queste regole il pedigree non viene rilasciato. In altri paesi come in **Italia** i controlli sono **fortemente raccomandati** ma non sono al momento obbligatori. Il **Retrievers Club Italiano** pubblica on-line solo la nascita di cucciolate i cui genitori abbiano un risultato della lettura per la displasia dell'anca **non oltre la lettera C**.

Displasia del gomito (ED)

Si tratta di una **patologia scheletrica** che colpisce **l'articolazione del gomito**. La non perfetta congruenza articolare porta a fenomeni artritici, artrosici, distacco di frammenti ossei che provocano nei casi più gravi dolorabilità e zoppia nell'animale. I sintomi possono comparire già intorno ai 4-8 mesi di età. Poiché la displasia del gomito, come quella dell'anca, è una **patologia multifattoriale in parte ereditaria**, anche in questo caso la **componente ambientale** (alimentazione, esercizio fisico, velocità di crescita, traumi..) può giocare un peso rilevante. I soggetti destinati alla riproduzione devono essere controllati radiologicamente.

La tabella riportata di seguito illustra la **percentuale di soggetti che presentavano displasia del gomito** in funzione del **grado di displasia dei loro genitori** (tratto da uno studio su Rottweilers svedesi). Come si può evidenziare **soggetti displasici** possono venire fuori in una percentuale del **31%** anche **da genitori non affetti**, ma la percentuale di tali soggetti sale maggiore è il grado di displasia dei genitori.

Parents Per cent of offspring affected

Normale x Normale	31%
Normale x lieve ED	43%
Normal x moderata ED	48%
ED x ED	56%

L'esame radiografico si effettua dopo il compimento dei **12 mesi di età**. Come per la displasia dell'anca, la lettura delle radiografie deve essere eseguita da **centri ufficiali** (italiani o esteri) che certificano sul pedigree (o rilasciano un apposito certificato ufficiale), il livello di displasia riscontrato, codificato da un **numero**:

0 - Normale

I - Quasi normale

II - Artrosi media

III - Grave artrosi

Come per l'anca anche per la displasia del gomito, in **Italia** i controlli sono **fortemente raccomandati** ma non sono al momento obbligatori. Il **Retrievers Club Italiano** pubblica on-line solo la nascita di cucciolate i cui genitori abbiano un risultato della lettura per la displasia del gomito **non oltre il grado I**.

Oculopatie

Tra le **patologie oculari ereditarie** che colpiscono i retrievers ricordiamo la **displasia della retina, la cataratta ereditaria e l'atrofia progressiva della retina (PRA)**. Di esse alcune forme sono ereditarie ma non progressive (non alterano cioè la qualità della vista del cane), altre sono forme senili (cioè legate all'età), altre ancora provocano la cecità. E' pertanto necessario il **controllo dei riproduttori** da parte di veterinari specialisti che attestino con un **certificato ufficiale l'assenza di lesioni oculari riconducibili a oculopatie ereditarie progressive**. La certificazione **non deve essere più vecchia di un anno** al momento dell'accoppiamento.

Il **Retrievers Club Italiano** pubblica on-line solo la nascita di cucciolate i cui genitori siano **esenti da oculopatie ereditarie**.

Conclusioni

Qui ad **Anyshade** siamo **impegnati a seguire le direttive suggerite dal Retrievers Club Italiano** per la tutela della razza dalle patologie ereditarie e la riproduzione più in generale, vale a dire:

- 1) Siamo **soci del Retrievers Club Italiano dal 2007** e le nostre fattrici sono di **nostra esclusiva proprietà**.
- 2) Le nostre fattrici **non vengono accoppiate prima dei 2 anni di età e mai prima del terzo calore; non vengono inoltre riprodotte oltre gli 8 anni d'età**.

3) I nostri riproduttori eseguono:

- **Controllo ufficiale per la displasia dell'anca** con risultato: **non oltre C (o Willis fino a 18)**;
- **Controllo ufficiale per la displasia del gomito** con risultato: **grado 0 o I**;
- **Controllo ufficiale per le oculopatie** (non più vecchio di un anno) con risultato: **esente**.

4) I nostri riproduttori devono aver conseguito almeno una **qualifica di Eccellente** in esposizione o una **qualifica in prove di caccia** o un **piazzamento in working test** con un punteggio non inferiore al 60%.